

Codice A1701B

D.D. 27 maggio 2021, n. 462

**Legge 12 dicembre 2016 n. 238 - DD n.573 del 18 agosto 2020 - Sblocco riserva vendemmiale prodotto vendemmia 2020 - DOCG GAVI.**



**ATTO DD 462/A1700A/2021**

**DEL 27/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** Legge 12 dicembre 2016 n. 238 – DD n.573 del 18 agosto 2020 - Sblocco riserva vendemmiale prodotto vendemmia 2020 – DOCG GAVI.

La Legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” all’art. 39 “Gestione delle produzioni” commi 1 e 2 stabilisce che:

- (comma 1) per i vini a DOP, in annate climaticamente favorevoli, le regioni, su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, possono destinare l’esubero massimo di resa del 20 per cento di cui all’articolo 35, comma 1, lettera d), a riserva vendemmiale per far fronte, nelle annate successive, a carenze di produzione fino al limite massimo delle rese previsto dal disciplinare di produzione o consentito con provvedimento regionale per soddisfare esigenze di mercato;
- (comma 2) le regioni possono ridurre la resa massima di vino classificabile come a DO ed eventualmente la resa massima di uva a ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino per conseguire l’equilibrio di mercato, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, e stabilire la destinazione del prodotto oggetto di riduzione. Le regioni possono altresì consentire ai produttori di ottemperare alla riduzione di resa massima classificabile anche mediante declassamento di quantitativi di vino della medesima denominazione o tipologia giacenti in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti.

Il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018 “Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini” all’art. 6, comma 3 stabilisce che le proposte, di cui all’art. 39, commi 1 e 2 della L. 238/2016, avanzate dai consorzi di tutela devono essere adottate in sede di assemblea ordinaria.

Con DD n 575 del 19 agosto 2020 la Regione Piemonte definiva che, su richiesta del Consorzio Tutela del Gavi , presentata ai sensi dell’art.39 della L:238/2016 e adottata in sede di assemblea ordinaria , per la DOCG Gavi le rese e la quota di riserva vendemmiale per la vendemmia 2020 dovevano essere le seguenti:

**RESE**

- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante: resa 8,2 t/ha;
- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante che utilizzano la menzione vigna: 8,2 t/ha;
- Gavi o Cortese di Gavi Riserva e Riserva Spumante metodo classico: 6,5 t/ha.

#### RISERVA VENDEMMIALE

- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante: 1,3 t/ha;
- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante che utilizzano la menzione vigna: 0,3 t/ha;

#### SUPERI

- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante: 1,9 t/ha con destinazione a vino bianco
- Gavi o Cortese di Gavi tranquillo, frizzante, spumante che utilizzano la menzione vigna: 1,7 t/ha con destinazione a Vino bianco
- Gavi o Cortese di Gavi Riserva e Riserva Spumante metodo classico: 1,3 t/ha con destinazione a Vino bianco

Considerato che in data 19 maggio 2021 il Consorzio Tutela del Gavi ha presentato richiesta di sblocco del prodotto destinato a riserva vendemmiale, presentata ai sensi dell'art.39 della L:238/2016 e adottata in sede di assemblea ordinaria, motivato dell'andamento positivo del mercato del Gavi DOCG, che registra un aumento delle bottiglie prodotte e una sensibile diminuzione delle giacenze rispetto al 2020 . I dati a corredo della richiesta evidenziano la necessità, per mantenere un equilibrio di mercato, di reimmettere nel circuito produttivo del prodotto atto a DOCG , attualmente bloccato come riserva vendemmiale.

La filiera produttiva che comprende le Organizzazioni Professionali Agricole, è stata sentita dal Consorzio Tutela del Gavi e ha unanimemente espresso parere favorevole alla richiesta del Consorzio stesso.

Il Consorzio di Tutela ha richiesto, nella comunicazione citata in precedenza, lo sblocco parziale, pari al 40% dei quantitativi di prodotto destinato a riserva vendemmiale 2020, per la riserva vendemmiale atta alla DOCG Gavi o Cortese di Gavi per le tipologie tranquillo, frizzante, spumante e per le stesse tipologie con menzione vigna.

Dato atto che tutta la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

*Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.*

Per quanto sopra esposto,

**IL VICEDIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; Visto L'articolo 17 della L.R. n. 23/2008,

## **DETERMINA**

- di stabilire, come richiesto dal Consorzio Tutela del Gavi, ai sensi dell'art. 39 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", lo sblocco parziale, pari al 40% dei quantitativi di prodotto destinato a riserva vendemmiale 2020, per la riserva vendemmiale atta alla DOCG Gavi o Cortese di Gavi per le tipologie tranquillo, frizzante, spumante e per le stesse tipologie con menzione vigna.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R 22/2010.

**IL VICEDIRETTORE**

Firmato digitalmente da Luisa Ricci